

Sonic Youth

Generatori di estremizzazioni punk e rumoristi, i newyorkesi Sonic Youth sconvolgono i primi anni '80 con una serie di dischi cacofonici e nichilistici che portano a un incandescente fine decennio durante il quale il gruppo è unanimemente riconosciuto come guida del rinnovamento in atto nella scena rock statunitense più legata al post punk.

Il loro passaggio dal mondo delle etichette indipendenti a una multinazionale del disco avvenuto nel 1990 per *Goo*, segna anche un deciso mutamento d'orizzonti del mercato statunitense, in procinto di essere travolto dal grande successo di gruppi come Nirvana, [Pearl Jam](#), [Soundgarden](#) e [Alice In Chains](#). La formula Sonic Youth brevetta per il nuovo decennio un pop sorretto da iniezioni di punk perfezionato da dischi che lentamente lasciano trasparire tutti i limiti di una musica che non tiene conto delle necessità tecniche espressive.

Di notevole fattura l'album solistico del cantante, chitarrista Thurston Moore (1958, Coral Gables, Florida, Stati Uniti) del 1995 intitolato *Psychic Hearts*. Alcuni album rappresentativi: *Bad Moon Rising* (1985), *Evol* (1986), *Daydream Nation* (1988), *Dirty* (1992).

Recentemente hanno pubblicato: *Washing Machine* (ottobre 1995).